



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

del giorno *7 dicembre 2017*, tra la delegazione di parte pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella persona del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, consigliere Luigi Ferrara, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del personale delle aree funzionali e della separata area della dirigenza che hanno sottoscritto i rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Premessa

L'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, reca "*Disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie*".

Ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis e comma 3-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012 n. 44, le maggiori entrate del contributo unificato nell'ambito del processo tributario, al netto della quota parte utilizzata ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, sono iscritte in bilancio per essere destinate per metà alle finalità di cui al comma 13 del citato articolo 37 del decreto-legge. n. 98 del 2011 e per la restante metà, con le modalità previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, all'incremento della quota variabile del compenso dei giudici tributari.

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 maggio 2015, reg.to alla Corte dei conti in data 23 giugno 2015, con il quale è stata individuata la quota di risorse derivante dal versamento del contributo unificato nell'anno 2013, pari ad euro **7.933.877,25**, da destinare alla giustizia tributaria ed, in particolare, all'incentivazione del personale amministrativo degli uffici giudiziari presso i quali alla data del 31 dicembre risultano pendenti procedimenti tributari in numero ridotto di almeno il 10 per cento rispetto all'anno precedente, tenuto anche conto delle dimensioni e della produttività di ciascun ufficio.

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° marzo 2016, reg.to alla Corte dei conti in data 23 marzo 2016, con il quale è stata individuata la quota di risorse derivante dal versamento del contributo unificato nell'anno 2014 , pari ad euro **7.860.732,50**, da destinare alla giustizia tributaria ed, in particolare, all'incentivazione del personale amministrativo degli uffici giudiziari presso i quali alla data del 31 dicembre risultano pendenti procedimenti tributari in numero ridotto di almeno il 10 per cento rispetto all'anno precedente, tenuto anche conto delle dimensioni e della produttività di ciascun ufficio.

Preso atto delle delibere n. 2458 del 13 ottobre 2015, n. 1388 del 14 giugno 2016 e successiva integrazione n. 2622 del 15 novembre 2016 del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, che approvano, ai sensi del richiamato articolo 37, comma 12, rispettivamente per gli anni 2013 e 2014, gli elenchi degli uffici giudiziari presso i quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultano pendenti procedimenti tributari in numero ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno 2012 e, alla data del 31 dicembre 2014, risultano pendenti procedimenti tributari in numero ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno 2013.

Visto l'esito dei controlli esercitati ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 dai competenti organi con le note n. 61566 del 20 ottobre 2017 della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale di bilancio – MEF, n. 207373 del 23 novembre 2017 della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei costi del Lavoro Pubblico e n. DFP 67568 P-4.17.1.14 del 23 novembre 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali,

LE PARTI CONCORDANO

le risorse di cui alla lett. a) dei citati decreti ministeriali del 15 maggio 2015 e del 1° marzo 2016 sono così ripartite,

- a) 70%, in ragione della media del numero delle unità di personale, distinto per area di appartenenza, presente in servizio nell'annualità di riferimento presso ciascuna Commissione tributaria;
- b) 30%, in ragione del prodotto tra il numero delle unità di personale presenti in servizio, come sopra individuato, e la somma dei punteggi conseguiti, per classe di merito, nell'annualità di riferimento (Tab. 1 - Tab. 2) dalla specifica Commissione tributaria sulla base dei seguenti parametri:
 - numero dei ricorsi definiti pro capite;
 - numero dei ricorsi pervenuti pro capite.



Tab. 1 classi di merito anno 2013

	pervenuti pro capite	punteggio	definiti pro capite	punteggio
1^ classe di merito	$\leq 41,94$	1	$\leq 62,80$	1
2^ classe di merito	$> 41,94 \leq 61,70$	2	$> 62,80 \leq 81,49$	2
3^ classe di merito	$> 61,70 \leq 82,80$	3	$> 81,49 \leq 111,41$	3
4^ classe di merito	$> 82,80 \leq 188,16$	4	$> 111,41 \leq 314,72$	4

Tab. 2 classi di merito anno 2014

	pervenuti pro capite	punteggio	definiti pro capite	punteggio
1^ classe di merito	$\leq 38,95$	1	$\leq 51,06$	1
2^ classe di merito	$> 38,95 \leq 57,11$	2	$> 51,06 \leq 75,15$	2
3^ classe di merito	$> 57,11 \leq 85,20$	3	$> 75,15 \leq 106,54$	3
4^ classe di merito	$> 85,20 \leq 206,29$	4	$> 106,54 \leq 285,76$	4

L'ammontare delle risorse per singolo ufficio, dato dalla somma dei valori di cui alle lettere a) e b), è ripartito tra i dipendenti sulla base della scala parametrica di seguito riportata:

Dirigente	200
Direttore segreteria CT	170
Area III	150
Area II F3-F6	140
Area II F1-F2	130
Area I	100

Con riferimento al personale delle aree funzionali il valore del compenso è altresì commisurato all'assiduità partecipativa ai processi lavorativi secondo le istruzioni

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

emanate con le circolari n. 68822 del 30 giugno 2014 e n. 67351 del 9 giugno 2015, rispettivamente per le annualità 2013 e 2014.

Il compenso può essere percepito per una sola sede.

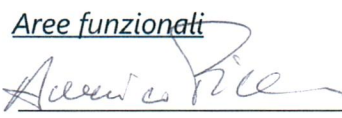
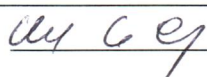
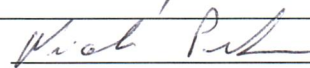
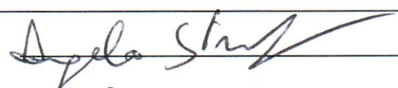

Eventuali economie saranno ripartite proporzionalmente tra tutte le sedi destinatarie del compenso.

La delegazione di parte pubblica

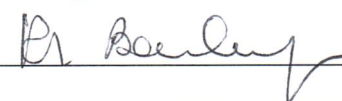
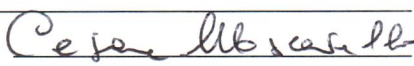

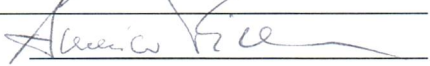
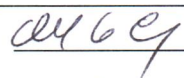



La delegazione di parte sindacale

Aree funzionali

FP-CGIL	
CISL-FP	
UIL-PA	
CONFSAL UNSA	
USB/PI	
FLP	
FED. INTESA	

Dirigenti

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM	
CONFSAL UNSA	
UNADIS	
DIRSTAT	
FP-CGIL	
CISL-FP	
UIL-PA	
CIDA	